

CORRIERE DELLA SERA

SANITÀ ANCHE IL TRIBUNALE DEL MALATO VUOLE LA REVOCA

Dentista ai Trapianti Ed è subito bufera

Ma in serata il Tar sospende la nomina

Scoppia una bufera per la designazione di un medico di base della Asl Roma-D, che fa anche il dentista, Gaetano Marcello, 55 anni, «alla presidenza dell'Agenzia Trapianti della Regione Lazio». Ma il Tar del Lazio ieri ha accolto la richiesta di sospensione della nomina del presidente e di due vice dell'Agenzia: lo ha annunciato l'avvocato Gianluca Piccinni, legale del professor Carlo Umberto Casciani, attuale presidente dell'ente in merito al decreto numero 92, firmato dal presidente del Consiglio regionale, Mario Abbruzzese (Pdl). La camera di consiglio del Tar si terrà il 28 marzo. Dopo le proteste dei sei direttori dei Centri trapianti degli ospedali del Lazio, pure il Tribunale per i diritti del malato chiede la revoca delle nomine. E il ministro della Salute, Renato Balduzzi, ieri ha telefonato alla presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, per chiedere spiegazioni. Il ministro, del resto, sa bene che per ricoprire questo incarico, per legge, sono previsti rigidi criteri scientifici e comprovata esperienza, che forse non ricentrano nel curriculum di un dentista. «Ma io ho le carte in regola - replica il dottor Marcello -. Sono stato sindaco per dieci anni a Vitelliano, in provincia di Frosinone (388 anime ndr) e si sa che nei piccoli paesi ci sono più problemi che in una grande città... Poi sono medico di base massimalista (1.500 assistiti ndr): conosco bene il territorio. Lavoro in una grande Asl. Sono un manager, mica devo fare i trapianti io, ma ho le competenze tecniche». Poi il dottor Marcello aggiunge: «L'amministratore delegato dell'Alitalia non è un pilota. Non capisco le critiche dei luminari». Il centrosinistra lo accusa di essere «espressione della Lista Polverini», ma lui replica: «Io non ho sponsor. Nei corridoi della Pisana, però in molti giurano sulle sue amicizie nella maggioranza: «Certo ho molti amici in Regione - conferma il medico-dentista -. Il consigliere Alessandro Vicari (Lista Polverini ndr)? È un mio carissimo amico: ci conosciamo da molti anni. Non so se mi ha aiutato, ma chi mi ha scelto ha fatto bene a indicare uno con le mie caratteristiche. Di certo questa mossa è l'unica nomina politica fatta in Regione». A sua difesa si muove Mario Baccini, presidente dei Cristiano popolari del Pdl perché «la politica deve riconoscere il valore dei tecnici evitando invasioni di campo». Ma dagli uffici di presidenza della giunta del Lazio arriva una netta bocciatura per il medico-dentista: «Il provvedimento è stato rinviato, già nelle settimane scorse, al presidente del Consiglio regionale dagli uffici della presidenza della Giunta» perché è la Polverini «che per legge deve fare le nomine». Il decreto, però, il 7 marzo è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio (Burl). «La pubblicazione sul Burl è stato frutto di mero errore degli uffici del Consiglio regionale», precisano dalla presidenza della Giunta. In serata la situazione per il dottor Marcello peggiora: «Ho opportunamente interessato gli uffici preposti ad approfondire le problematiche relative al decreto - precisa Abbruzzese -. Se al termine della disamina, dovessero essere riscontrati degli errori, si procederà alle relative rettifiche». Più duro Esterino Montino (Pd) che propone di «abolire l'Agenzia regionale dei trapianti e trasferire le competenze al Centro trapianti nel San Camillo». Francesco Di Frischia RIPRODUZIONE RISERVATA

Di Frischia Francesco